

## CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE

COMMISSIONI PERMANENTI

---

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

---

### GIUNTA DEL REGOLAMENTO

**Martedì 28 febbraio 1950.** — *Presidenza del Presidente della Camera, GRONCHI.* — La Giunta concorda una serie di disposizioni destinate ad adeguare sempre più il funzionamento della Camera alle necessità di maggiore efficienza e rapidità, specie del lavoro legislativo, che l'esperienza ha fatto via via emergere.

La Giunta ritiene a tal fine di particolare efficacia il nuovo articolo 13 *bis* che introduce la cosiddetta « Conferenza dei Presidenti », composta dell'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti delle Commissioni legislative e dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, riconoscendo che essa possa ben servire a facilitare la predisposizione dell'ordine dei lavori, a coordinare l'attività legislativa, a favorire un esame preventivo e semplificatore di certe questioni da parte degli organi direttivi dei Gruppi e ad organizzare le discussioni.

Nel quadro di queste misure non è parso necessario, invece, alla Giunta, ripresentare alla Camera la proposta relativa al rinnovamento ogni due anni dell'Ufficio di Presidenza.

È quindi approvato il testo definitivo degli emendamenti agli articoli 55 e 56 sulla disciplina delle discussioni.

Prendono parte alla discussione, oltre al Presidente, i deputati Ambrosini, Dossetti, Taviani, Preti, Codacci Pisanelli, Tozzi Condivi, Carpano Maglioli e Cavallari. I due ultimi riaffermano le loro precise riserve di principio nei riguardi delle modificazioni proposte.

Si nomina, infine, relatore l'onorevole Ambrosini.

## DIFESA (V)

**Martedì 28 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Vaccaro.

La Commissione continua l'esame del disegno di legge (n. 794): «Sostituzione delle tabelle n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 allegate al testo unico delle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali dei Corpi militari della marina, approvato con regio decreto 1° agosto 1936, n. 1493, e modifica degli articoli 42 e 51 del predetto testo unico».

Il deputato Roselli, relatore, richiamandosi alla relazione già svolta, propone che il disegno di legge sia approvato con la soppressione degli articoli 3 e 4, contenendo tali articoli innovazioni in materia di avanzamento che ritiene non accoglibili prima della discussione della legge generale sull'avanzamento di prossima presentazione.

Intervengono nella discussione, oltre al Presidente e al Sottosegretario, i deputati Cuttitta, Azzi, e Coppi Alessandro.

Il disegno di legge, che sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta, è approvato con la soppressione degli articoli 3 e 4.

## INDUSTRIA (X)

**Mercoledì 1° marzo 1950.** — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — Interviene il Ministro dell'Industria e commercio, Togni.

La Commissione esamina, per il parere alla IV Commissione (finanze e tesoro) il disegno di legge (n. 1032): «Finanziamento alle piccole e medie industrie». Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte, oltre al relatore Rocco, i deputati Chieffi, Pieraccini, Fascetti, Menotti, De' Cocci, Giovannini, il Ministro Togni e il Presidente, la Commissione decide di chiedere alla Presidenza che l'esame del provvedimento sia deferito alla X Commissione (con richiesta di parere alla Commissione finanze e tesoro), ravvisando la necessità che provvedimenti del genere siano riconosciuti di competenza esclusiva della Commissione legislativa dell'industria.

Sulla proposta di legge Palazzolo (n. 1021): «Nazionalizzazione degli autoveicoli» (per il parere alla VIII Commissione) la Commissione esprime parere contrario, formulando il voto che il Ministro del commercio, di concerto con gli altri Ministri interessati, promuova l'emanazione di organici provvedimenti necessari a rendere operanti e ad integrare le norme legislative vigenti in materia.

Interloquiscono il relatore Sammartino, i deputati De' Cocci, Bulloni, Invernizzi Gaetano, Ferrario, Faralli, Arata, Lombardini, De Vita, Manuel-Gimondi, il Ministro Togni ed il Presidente.

Dopo relazione del Presidente Quarello, la Commissione dà infine parere favorevole (alla IV Commissione) sul disegno di legge (n. 1009): «Modificazioni in materia di tasse di brevetto per invenzioni industriali».

**Mercoledì 1° marzo 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — Interviene il Ministro dell'industria e commercio, Togni.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1018): « Abrogazione della legge 9 gennaio 1939, n. 189, contenente nuove disposizioni per la preferenza dei prodotti nazionali ». Riferisce il deputato Fascetti, il quale propone la soppressione dell'articolo 2 concernente l'entrata in vigore della legge. La proposta è accolta dal Governo e dalla Commissione, che approva il disegno di legge con tale modificazione.

Sul disegno di legge (n. 1017): « Abrogazione delle norme vigenti per la protezione del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto camuffato come straniero », riferisce il deputato Fascetti ed interloquiscono il ministro Togni ed il deputato Mazzali. Il disegno di legge è approvato con una modifica formale al secondo comma dell'articolo unico.

Sul disegno di legge (n. 1024): « Composizione del consiglio di amministrazione del personale statale degli uffici provinciali del commercio e dell'industria » riferisce il relatore onorevole Ferrario, dichiarandosi favorevole all'approvazione del provvedimento.

Dopo interventi dei deputati Chieffi, Faralli, De' Cocci, del ministro Togni e del Presidente, la Commissione decide di rinviare l'esame del disegno di legge, essendo imminente la presentazione di un provvedimento organico sugli Uffici provinciali del commercio e dell'industria.

Il disegno di legge (n. 764-B): « Modificazioni del decreto legislativo 27 gennaio 1947, n. 152 concernente norme per la raccolta degli usi generali del commercio », (modificato dalla IX Commissione permanente del Senato), è approvato dalla Commissione nel testo trasmesso dal Senato, dopo interventi del relatore Manuel-Gismondi, dei deputati Chieffi, Menotti, Fascetti e del Ministro Togni.

L'esame della proposta di legge Negrari ed altri (n. 722): « Provvedimenti per i comuni di Aulla, Villafranca, Filattiera, Pontremoli e Fivizzano » è rinviato per un più approfondito esame da parte del Ministero dell'industria e commercio.

I disegni di legge, n. 1018, 1017 e 764-B, sono quindi votati ed approvati a scrutinio segreto.

## INTERNI (I)

**Mercoledì 1° marzo 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente MIGLIORI, indi del Vicepresidente LUCIFREDI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato all'interno, Bubbio, ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Martino Edoardo.

Sul disegno di legge (n. 1005): « Stanziamento di lire 1 miliardo per il Fondo nazionale di soccorso invernale » (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) riferisce l'onorevole Tozzi Condivi, rilevando che non è ancora perfezionato il provvedimento legislativo di variazione

al bilancio in esso richiamato, e proponendo quindi di sospendere l'esame del disegno di legge. La proposta è accolta.

Dopo la relazione dell'onorevole Gatto sul disegno di legge (n. 816): « Modificazioni al decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 832, recante provvidenze in favore dei tesorieri delle Amministrazioni provinciali e comunali », interloquiscono gli onorevoli Turchi, Tozzi Condivi, Lucifredi, Quintieri, Numeroso, oltre al Sottosegretario Bubbio ed al Presidente. La Commissione, infine, su proposta Lucifredi, decide, di sospendere l'esame del disegno di legge in attesa di ulteriori accertamenti.

È quindi preso in esame il disegno di legge (n. 1012): « Concessione di un contributo straordinario alla Unione italiana dei ciechi per l'assistenza ai ciechi in condizione di maggior bisogno », (già approvato dalla I Commissione permanente del Senato). Riferisce l'onorevole Riva ed interloquiscono gli onorevoli Numeroso e Tozzi Condivi ed il Presidente. I due articoli del disegno di legge, a norma dei quali all'Unione predetta è concesso un contributo straordinario di lire 400 milioni, sono approvati.

Il disegno di legge è infine votato ed approvato a scrutinio segreto.

## INTERNI (I) E LAVORO (XI)

(COMMISSIONI RIUNITE).

**Martedì 28 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente della I Commissione, MIGLIORI.* — Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, Cotellessa.

La Commissione, proseguendo la discussione sugli articoli del disegno di legge (n. 228-bis): « Ratifica del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 949, concernente norme transitorie per i concorsi del personale sanitario degli ospedali », esamina l'articolo 5. Dopo interventi dei deputati Russo Carlo, Roberti, Lettieri, Cornia, Coppa, Zaccagnini, oltre che del Presidente, dei relatori Longhena e De Maria e dell'Alto Commissario Cotellessa, l'articolo — in base ad emendamenti presentati dagli onorevoli Zaccagnini e Russo Carlo — è approvato nella seguente formulazione:

« Le amministrazioni interessate comunicheranno, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, a mezzo dei prefetti, l'elenco dei posti vacanti che possono essere messi a concorso e l'eventuale richiesta di raggruppamento ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631.

La facoltà di raggruppamento potrà essere esercitata dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica entro il termine di giorni 30 dall'avvenuta comunicazione ».

Si passa poi all'esame dell'articolo 6 per il quale presentano emendamenti, oltre ai relatori e all'Alto Commissario, i deputati Cornia, Roberti, Caronia, Lettieri, Tozzi Condivi, Russo Carlo, Perrotti. Dopo ampia discussione, alla quale partecipano i deputati Lettieri, Cornia, Roberti, Riva, Zaccagnini, Perrotti, Borsellino, Ceravolo, Caronia, Tozzi

Condivi, Russo Carlo, oltre al Presidente, ai relatori e all'Alto Commissario, si dà inizio alla votazione degli emendamenti, cominciando da quello Perrotti così concepito:

« Nella Commissione giudicatrice dei concorsi raggruppati il membro presidente del Consiglio d'amministrazione è sostituito con il direttore sanitario dell'ospedale dove ha luogo il concorso, oppure da un primario ospedaliero nominato dall'Alto Commissariato ».

L'emendamento non è approvato.

A seguito di ciò, l'onorevole Perrotti presenta una richiesta, di rimettere, a norma dello articolo 72 della Costituzione, il disegno di legge all'esame della Assemblea.

### ISTRUZIONE (VI)

**Mercoledì 1° marzo 1950.** — *Presidenza del Presidente MARTINO GAETANO, indi del vicepresidente TESAURO.* — La Commissione procede all'elezione di un vicepresidente, in sostituzione dell'onorevole Galati, nominato Sottosegretario di Stato. È eletto l'onorevole Tesauero.

Il Presidente comunica di aver designato i deputati Bianchi Bianca, Bianchini Laura, Bertola, Ermini, D'Ambrosio, Cremaschi Carlo, Lozza, Malagugini, Smith ad integrare la Sottocommissione finanze e tesoro per l'esame del riepilogo generale della spesa per la parte concernente il bilancio dell'istruzione.

Si esamina quindi la proposta di legge Cavallotti-Lozza (n. 857): « Istituzione di scuole universitarie di odontoiatria e protesi dentaria ». In accoglimento di una proposta avanzata dallo stesso onorevole Lozza, al quale si associano i deputati Bertola, Silipo, Cavallotti, Ermini, Tesauero, la Commissione delibera di rinviare la discussione per permettere un più maturo esame dell'argomento, anche in attesa della prossima riforma della scuola.

Sulla proposta di legge del senatore Russo (n. 989): « Proroga dei termini di legge per estendere alle mogli dei dispersi le agevolazioni concesse alle vedove di guerra, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830 », riferisce la onorevole Bianchini Laura. Dopo interventi dei deputati Chini Coccoli Irene, Sailis, Mondolfo, la Commissione, su proposta del Presidente, delibera di chiedere al Presidente della Camera di proporre all'Assemblea che l'esame della proposta di legge sia deferito alla Commissione stessa in sede legislativa.

### GIUNTA DEI TRATTATI DI COMMERCIO

**Mercoledì 1° marzo 1950.** — *Presidenza del deputato CASTELLI AVOLIO.* — La Commissione procede alla elezione del Presidente, in sostituzione dell'onorevole Togni, nominato Ministro della industria e commercio.

Risulta eletto l'onorevole Scoca.